

SPUI SPA
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE 2014

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione ed approvazione chiude con un utile di Euro 5.648,73, dopo ammortamenti ed accantonamenti per complessivi Euro 56.469,46.

Preliminarmente ricordiamo che la Società ricade dimensionalmente nei limiti di cui all'articolo 2435 bis del Codice Civile e che la presente relazione è stata redatta al solo scopo di fornire maggiore chiarezza e completezza di informazione.

Nei diciannove anni di attività le dimensioni del Polo Universitario gestito dalla Società hanno raggiunto un buon sviluppo e lo dimostrano i Corsi di Laurea attivati al 31.12.2014 e di seguito elencati:

- Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (corso quinquennale);
- Corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione (corso triennale);
- Corso di laurea in Scienze del Turismo: Impresa, Cultura e Territorio (corso triennale) (nuova attivazione dall'anno accademico 2014-2015) suddiviso in due indirizzi: "Economia e Management Turistico" e "Valorizzazione e Promozione delle Risorse Storiche, Artistiche e Ambientali".
- Corso di laurea in Economia Aziendale (il 2° e il 3° anno);
- Corso di laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (D.A.M.S.) (il 2° e il 3° anno);

Dall'istituzione del decentramento sino al 31 dicembre 2014 risultano laureati presso il Polo di Imperia 1460 studenti in Giurisprudenza, 920 studenti in Economia e 364 studenti del DAMS della Facoltà di Lettere e Filosofia, per un totale di 2744 laureati.

A livello di didattica l'offerta formativa del Polo Imperiese è molto diversificata, con vari gradi di approfondimento.

La novità per l'anno accademico 2014-2015 è costituita dall'inizio del corso di laurea triennale in Scienze del turismo.

L'opportunità di attivare questo corso di studi è derivata dalla compresenza di due fattori: la rilevanza del patrimonio di beni storici, archeologici e paesaggistico-ambientali della Liguria, che costituisce da sempre una forte motivazione di visita e di soggiorno, e il ruolo crescente che turismo e cultura rivestono nell'economia regionale e, più in generale, nazionale.

L'attuale assenza di analoghi corsi di studio impartiti dall'*Università degli Studi di Genova* ha determinato, a maggior ragione, la necessità di attivare questo corso di laurea, concorrendo a

rendere più completa e rispondente al sistema socio-economico di riferimento l'offerta formativa dell'Ateneo.

L'attivazione del corso presso il *Polo Universitario Imperiese* risulta, a sua volta, funzionale alla migliore qualificazione del decentramento didattico, conferendogli una più spiccata connotazione specialistica, ma risulta altresì particolarmente coerente con una delle principali vocazioni economiche del territorio imperiese — quella turistica appunto — potendo anche rappresentare un'occasione di sviluppo di forme di collaborazione a livello internazionale.

Per essere ammessi al corso di laurea in *Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio* è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o equipollente titolo di studio conseguito all'estero, oppure il Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, ove non più attivo, del debito formativo assegnato.

Altresì, è possibile il passaggio a *Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio* per gli studenti di altri corsi di studio dell'*Università di Genova* o di altri atenei, chiedendo il riconoscimento degli esami già sostenuti e previsti anche in questo corso di laurea (analoga possibilità è ovviamente disponibile anche in uscita).

La laurea triennale in *Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio* si caratterizza per un forte valore professionalizzante e un rapporto diretto con il mercato del lavoro che, in sintonia con la sempre maggiore diffusione di un atteggiamento attento e consapevole da parte dei turisti italiani e stranieri, avverte la necessità di disporre di operatori qualificati.

Il corso si prefigura quindi come obiettivo la formazione di una figura professionale specifica che abbia acquisito le conoscenze teoriche e le competenze operative fondamentali per l'impiego professionale nei settori del turismo e delle attività culturali, nella promozione territoriale e nelle attività organizzative e imprenditoriali connesse nonché le conoscenze nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione applicate alla multimedialità in ambito turistico.

Le iscrizioni al primo anno del nuovo corso sono state numerose. Questo dimostra che il corso è stato bene accolto dagli studenti

Nel corso degli ultimi anni la Vostra Società ha sempre posto particolare attenzione tanto alle esigenze dei propri studenti quanto a quelle del territorio, ed in particolar modo alla qualità dei servizi. Al di là del sempre considerevole numero di studenti e del fatto di poter vantare la consistente presenza dell'Ateneo genovese, esiste al suo interno un'articolazione istituzionale, la Biblioteca, che ne ha condiviso la crescita e si è rivelata fondamentale per qualificarne l'attività e la funzione formativa e culturale.

La Biblioteca del Polo Universitario di Imperia rappresenta un punto di riferimento importante per l'attività di studio e ricerca degli studenti, e costituisce un vero e proprio centro di documentazione per la comunità locale; la Biblioteca è aperta 9 ore al giorno con orario continuato; l'accesso e la

consultazione dei testi sono aperti a tutti, mentre il prestito e i servizi più avanzati sono riservati agli studenti e all'utenza di Ateneo. Appositi accordi con gli enti locali prevedono la possibilità di estendere eccezionalmente il servizio di prestito libri a utenti esterni, studiosi o anche privati cittadini.

Attualmente la Biblioteca ha raggiunto un patrimonio librario di quasi 70.000 volumi, grazie sia agli acquisti sia alle numerose donazioni ricevute; per l'anno 2014 la politica della Biblioteca è stata orientata ad una diminuzione delle spese ed all'ottimizzazione delle risorse; il patrimonio inoltre è stato incrementato grazie alle donazioni di privati ed Enti pubblici, di grande utilità per ricerche e per la redazione delle tesi di laurea. Tutti i periodici in abbonamento, fondamentali per la redazione delle tesi, sono stati rinnovati: in Biblioteca sono attivi 201 abbonamenti a periodici italiani e stranieri di giurisprudenza, economia e materie letterarie.

Nell'ultimo anno la Biblioteca si è arricchita anche di nuovo materiale audiovisivo, portando il patrimonio della videoteca a 4134 titoli, con pellicole di vario genere (drammatico, comico, thriller, di azione, di teatro, ecc.), che rappresentano un importante strumento di studio e ricerca per gli studenti.

Attualmente sono disponibili 10 banche dati specialistiche, tutte le risorse acquisite dal Sistema Bibliotecario di Ateneo, di cui la Biblioteca di Imperia è ormai parte integrante.

La sala informatica dotata di computers e stampanti permette di accedere:

ad internet ed alla posta elettronica

- alle banche dati specialistiche acquisite, tra cui si segnalano in particolare: Dejure Giuffré e Infoleges (giurisprudenza e legislazione nazionale); tutte le banche dati del Sole 24ore ; Darwinbooks (libri elettronici in materie umanistiche della casa editrice Il Mulino); banche dati di eccezionale rilevanza internazionale quali Lexis-Nexis e Proquest ABI/Inform per la ricerca giuridica ed economica, e J-Stor per l'area umanistica; Lextenso (giurisprudenza legislazione e francese), Riviste Giuffré, Bibliotecariviste Giuffré, che contiene tutte le riviste dell'editore Giuffré in formato elettronico: strumento utilissimo per la redazione delle tesi di laurea e per gli approfondimenti in materie giuridiche ed economiche, ed altre.
- alle risorse elettroniche dell'intero Sistema Bibliotecario di Ateneo , tra le quali si segnalano importanti banche dati e periodici elettronici internazionali di ogni ambito disciplinare, compresi importanti strumenti per la ricerca in campo medico-scientifico (p.e. Science Direct Elsevier).

Presso la Biblioteca è in funzione la rete wireless di Ateneo, realizzata da CSITA (Centro Servizi Informatici e Telematici di Ateneo). La rete Wireless è interconnessa alla rete cablata di Ateneo: tramite essa gli studenti, i docenti e il personale tecnico-amministrativo possono accedere dietro apposita autenticazione a risorse della rete, collegarsi ad Internet e usufruire dei servizi online a disposizione direttamente dal proprio computer portatile o altri dispositivi mobili (tablet, smartphone).

La Biblioteca ha un indice medio di incremento del proprio patrimonio librario di circa 2.000

volumi all'anno; attualmente i fondi per gli acquisti sono gestiti totalmente dalla SPU secondo quanto previsto dalla ultima convenzione.

Allo scopo di garantire l'aggiornamento costante delle collezioni, rimane attivo il servizio libri in visione, che permette di ricevere le recenti pubblicazioni delle più importanti case editrici italiane: le novità restano in visione presso la biblioteca per circa un mese; il direttore ed i docenti prendono visione dei volumi e contribuiscono a selezionare quelli che interessano la propria facoltà.

Tutto il materiale acquisito viene catalogato ed inserito nel Catalogo unico di Ateneo secondo le regole del Sistema Bibliotecario di Ateneo, nonché inventariato e sistemato a scaffale per la consultazione.

La biblioteca è dotata inoltre della "Sezione di conservazione", che riunisce le collezioni storiche con un patrimonio librario che ammonta attualmente a più di 5.000 volumi, ed è in corso di espansione. Le collezioni storiche comprendono un fondo antico giuridico ed economico, costituito da volumi del 1500, 1600 e 1700 ed un considerevole fondo Ottocentesco, a cui si aggiunge un fondo storico di volumi di pregio del primo Novecento; in tal modo la Biblioteca è divenuta un punto di riferimento importante non solo in ambito Universitario, costituendo un "giacimento culturale" della intera comunità del ponente ligure, come un riferimento fondamentale per la conoscenza della tradizione giuridica, economica e dello spettacolo.

Una considerevole parte dei volumi presenti nella "Sezione di conservazione" è stata già inserita nel Catalogo unico di Ateneo per favorire la ricerca che viene svolta presso il Polo Imperiese.

La Biblioteca offre ai propri utenti una vasta gamma di servizi di base ed avanzati, ad iniziare dal prestito del materiale librario ed audiovisivo, che viene svolto con procedure totalmente automatizzate, e con la possibilità per lo studente registrato di controllare online la propria situazione e provvedere direttamente e autonomamente al rinnovo o alla prenotazione di un testo in prestito.

La Società inoltre cerca di mantenere vivo e di incrementare il rapporto culturale con il mondo economico e giuridico locale, oltre che con gli studenti, i docenti ed i professionisti, organizzando in proprio o concedendo il patrocinio a seminari e convegni.

Come per gli anni precedenti anche per il 2014 è stata svolta la campagna di sensibilizzazione mediante invio a domicilio, a tutti gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori della Provincia di Imperia, Savona e del basso Piemonte, di una guida divulgativa sui corsi attivati, edita a cura di questa Società. È proseguita la pubblicazione su quotidiani ad elevata diffusione locale di una pagina promozionale sul Polo nel periodo subito antecedente le iscrizioni.

La Società, inoltre, ha provveduto al rinnovo della Convenzione per il triennio 2014-2015, 2015-2016 e 2016-2017, apportando alla stessa miglioramenti funzionali ed economici, come ad esempio la destinazione a favore del Polo universitario imperiese di un contributo non inferiore al 50% dei

contributi relativi alla seconda rata versati dagli studenti.

Dall'esame del bilancio e da quanto sopra descritto risulta che la Società da Voi costituita per la gestione del Polo è stata amministrata con oculatezza e, grazie ad una accurata programmazione, è stata sinora in grado di svolgere il proprio compito in equilibrio economico, fornendo via via ai propri utenti servizi più completi tramite strumenti sempre più moderni e sofisticati in un ambito sempre più ampio e confortevole, a riprova della faticosa opera di tutti coloro che hanno contribuito ai risultati sin qui raggiunti.

È pertanto necessario proseguire per il futuro nell'opera già da tempo intrapresa, seguendo alcune linee direttrici di sviluppo, che di seguito indichiamo:

- 1) ristrutturazione ed adeguamento dei corsi con una riduzione delle spese direttamente connesse al loro svolgimento. Al riguardo l'Ateneo ha deliberato la disattivazione graduale con decorrenza dall'anno accademico 2014/15 sia del corso di Laurea triennale in Economia Aziendale (CLEA) e la cessazione graduale del Corso di Laurea triennale del DAMS. Pertanto per il 2015-2016 i corsi di laurea in Economia aziendale e DAMS avranno solo il 3° anno, mentre il corso in Scienze del turismo: impresa, cultura, territorio avrà il 1° e 2° anno.
- 2) proseguire l'iniziativa che prevede l'ingresso di altri Enti e soci sia mediante la redistribuzione di una parte delle azioni della Società e sia stipulando delle convenzioni per aumentare i sostenitori della stessa;
- 3) monitorare la scadenza delle due convenzioni con l'Università che hanno portato all'istituzione di posti di ruolo di personale docente con conseguente cessazione delle spese a carico di questa Società al fine di pervenire ad una riduzione del contributo a carico degli Enti soci;
- 4) intervenire presso l'Università di Genova per lo sviluppo del Centro di Ricerca in Economia, Diritto e Scienza dello Spettacolo (CREDISS), coinvolgendo anche Fondazioni, Enti e privati nella creazione di borse e assegni di studio per la ricerca nel contesto socio-economico del Ponente ligure;
- 5) ricercare con gli enti soci i necessari finanziamenti per la realizzazione di un progetto di produzione di energia elettrica con sistema fotovoltaico;
- 6) predisporre con l'Ente proprietario dell'immobile un progetto per la creazione, all'interno del Polo, di un locale da adibire a libreria e cartoleria in modo da fornire agli studenti un ulteriore utilissimo servizio.

Passiamo ora ad analizzare il bilancio che presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

SITUAZ. PATRIM.	DATI DELL'ESER.	%	ESER. PREC.	%
- Attività	1.470.027	100,00	1.739.960	100,00
- Passività	1.342.143	91,30	1.617.723	92,97
- Patrimonio Netto	127.884	8,70	122.237	7,03

In particolare:

-Attività a breve	1.289.933		1.538.359	
-Passività a breve	1.284.026		1.566.128	
-Differenza sul capitale circolante	5.907-		27.769-	

Da quanto sopra risulta un minor disequilibrio del rapporto Attività/Debiti a breve, che è in costante miglioramento negli ultimi dieci esercizi ed evidenzia i risultati della continua attenzione posta alla sua gestione.

Ai fini di una migliore comprensione dei dati di bilancio ed in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa in merito, così come modificata dal D. Lgs. 32/2007, si fornisce di seguito un'ampia analisi di indicatori finanziari e non finanziari, preceduta da alcuni schemi di riclassificazione del bilancio.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

	2013	2014
Ricavi vendite e prestazioni	92.096	19.904
Altri ricavi	1.967.958	1.734.588
Valore della produzione	2.060.054	1.754.492
Costi per acquisti di materie	-55.937	-28.478
Costi per servizi	-1.391.077	-1.079.684
Godimento beni di terzi	-339.708	-331.172
Altri costi	-18.128	-43.786
Variazione rimanenze materie	1.110	-450
Valore aggiunto	254.094	270.922
Costi del personale	-164.644	-171.477
Margine operativo lordo (EBITDA)	89.450	99.445

Ammortamenti	-47.501	-56.469
Reddito operativo (EBIT)	41.949	42.976
Risultato della gestione finanziaria	3.820	988
Risultato della gestione accessoria	0	0
Risultato economico della gestione ordinaria	45.769	43.964
Risultato della gestione straordinaria	1	-1
Risultato economico al lordo delle imposte	45.770	43.963
Imposte dell'esercizio	-43.705	-38.314
Utile netto / perdita	2.065	5.649

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	2013	2014		2013	2014
Attivo corrente	1.538.359	1.289.933	Debiti a breve	1.566.128	1.284.026
	88,41%	87,75%	scadenza	90,01%	87,35%
Attivo immobilizzato	201.601	180.094	Debiti a m/l	47.093	53.615
	11,59%	12,25%	scadenza	2,71%	3,65%
			Capitale proprio	126.739	132.386
				7,28%	9,00%
Tot. Impieghi	1.739.960	1.470.027	Totale	1.739.960	1.470.027
	100%	100%	Fonti	100%	100%

INDICI DI BILANCIO, MARGINI E DATI OPERATIVI

	2013	2014
Analisi della redditività		
ROE	0,02%	0,04%

ROI	0,03%	0,03%
ROS	0,03%	0,02%
ROD	0,00%	0,00%
EBITDA	89.450	99.444
EBIT	41.949	42.975
Analisi patrimoniale		
Margine second. struttura	-27.769	5.907
Copertura immobilizzaz.	0,86%	1,03%
Autonomia finanziaria	9,99%	9,00%
Indice di Liquidità	0,98	1,1
Indice di Disponibilità	0,72	1,1

L'analisi della redditività conferma che la Società non produce flussi reddituali, ma il suo compito non è quello di conseguire utili, bensì di svolgere un servizio a favore degli utenti e della collettività in equilibrio economico.

L'analisi patrimoniale evidenzia che la Società è fortemente squilibrata con riguardo al rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi ed andrebbe ricapitalizzata (cfr. in particolare l'indice di autonomia finanziaria, in ulteriore riduzione). In miglioramento gli indici di liquidità e di disponibilità. Di fatto la Società tuttavia funge da serbatoio per raccogliere e destinare allo svolgimento dei propri servizi principalmente i contributi dei Soci e dell'Università, cercando di contenere al massimo i costi e di rinvenire ulteriori fonti di finanziamento con la vendita a terzi di alcuni servizi.

E' da sottolineare il fatto che la Società non fa ricorso al credito bancario, come confermato dall'indice ROD.

Con particolare riguardo ai costi sostenuti nella gestione, esprimiamo di seguito un raffronto tra i costi dell'esercizio 2013 e quelli dell'esercizio cui il bilancio si riferisce:

	2013	2014
- gli acquisti per materiale di consumo sono ammontati a €	55.937	28.478
- I costi per la fornitura di servizi a	€ 1.391.077	1.079.684
- I costi per godimento di beni di terzi a	€ 339.708	331.172
- I costi per il personale dipendente e distaccato a	€ 164.644	171.477
- Gli ammortamenti e accantonamenti a	€ 47.501	56.469
- Gli oneri diversi di gestione a	€ 18.128	43.786
- Le variazioni di rimanenze a	€ 1.110	450

- Gli oneri finanziari a	€	0	408
- Le imposte a	€	43.705	38.314
- L'Utile di esercizio a	€	2.065	5.649
per un Totale complessivo di	€	2.063.875	1.755.887

Con riferimento ai ricavi della gestione, esprimiamo analogo raffronto:

		2013	2014
- Ricavi per vendite e prestazioni	€	92.096	19.904
- Contributi annuali in conto esercizio	€	1.814.455	1.717.617
- Altri proventi	€	153.503	16.971
- Interessi attivi	€	3.820	1.396
- Proventi straordinari netti	€	1	-1
per un Totale complessivo di	€	2.063.875	1.755.887

Come risulta dalla Nota Integrativa al bilancio gli Investimenti dell'esercizio sono ammontati a € 35.245 e sono rappresentati da libri e pubblicazioni e computers.

Con riferimento agli obblighi informativi previsti ai nn. 1, 2, 3, 4 dell'art. 2428 del C.C., Vi informiamo che non esistono operazioni da segnalare.

Non si sono verificati fatti di particolare rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Attestiamo che la Società rispetta le normative in tema di società a partecipazione pubblica.

Quanto alla prevedibile evoluzione della gestione, Vi ribadiamo nuovamente che per il regolare andamento della gestione dell'attuale struttura è essenziale che i contributi da Voi dovuti in conto esercizio siano regolarmente e puntualmente versati.

Riguardo all'utile di esercizio di €5.648,73, Vi proponiamo di deliberarne la destinazione a riserva legale per l'importo di €282,44 ai sensi di legge e la destinazione a riserva disponibile per il residuo importo di €5.366,29.

Esprimiamo infine vivo apprezzamento ai Dipendenti e Collaboratori per l'opera prestata con l'usuale impegno e professionalità.

Imperia, 10 aprile 2015.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Massimiliano Ambesi